



Inchiesta sul circuito regionale dei cinema / PISA

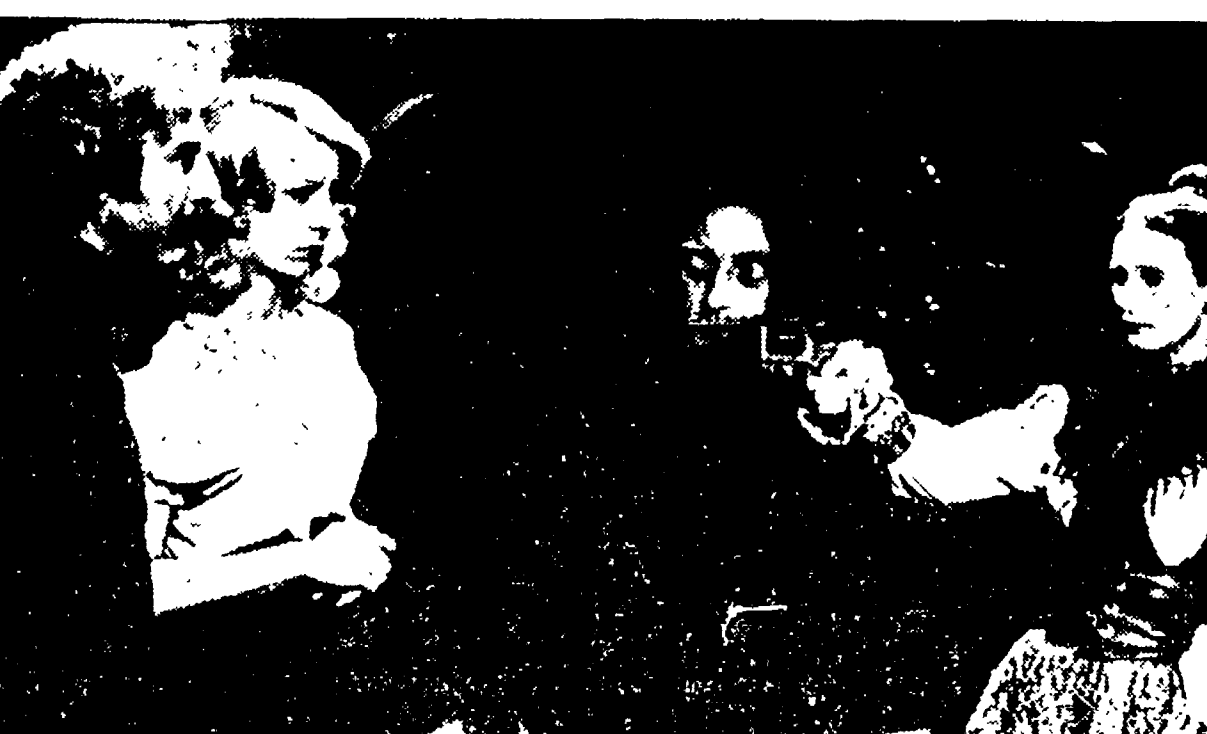
Così i ragazzi «leggono» un film

La rassegna in corso nella città improntata a criteri di argomentazioni e di contenuti - La scelta del decentramento e del rapporto con la scuola - L'esperienza della media Carducci

Con questo secondo articolo l'inchiesta sul circuito regionale toscano del cinema (CIRCI) dopo aver toccato l'esperienza di Livorno e il ruolo del quartiere, affronta un aspetto specifico: quello del cinema per i ragazzi. A Pisa ed a Vecchiano, infatti, il circuito si è specializzato in un filone che negli anni passati ha conosciuto nel centro toscano attività ed iniziative di rilievo.

Dal nostro inviato PISA - Charles Chaplin e il mondo non solo. Sono la Torre e il Duomo di Pisa sono il simbolo delle rassegne cinematografiche per ragazzi che si stanno svolgendo nei comuni di Pisa Vecchiano. L'iniziativa pisana, che trova una sua precisa specificità nell'ambito del Circuito regionale toscano del cinema, tira le fila di un lavoro ampio e minuzioso che da anni si sta svolgendo nel territorio.

Una nuova ottica Il cinema entra dunque a buon diritto nella politica culturale dell'ente locale che raccoglie le istanze provenienti dalle diverse forze presenti nel territorio e addeite alla gestione del tempo libero.



impongono in primo luogo l'emarginazione di un pubblico non remunerativo e quindi questa logica del profitto fa perdere al cinema il ruolo di spinta culturale, di rinnovamento, di formazione ed informazione. Sono rare le pellicole di qualità, scomparse dalla circolazione, film sfruttati abbondantemente dal mercato, si cerca di «ghettizzare» i bambini in un cinema che non è loro, che trasmette messaggi spinti da una falsa vena pedagogica.

Il decentramento La necessità del decentramento e il rapporto con le scuole - spiega Anita Piemontesi dell'ARCI pisana - sono le due direttrici che hanno guidato il lavoro di organizzazione della rassegna. Da un lato, infatti, la collocazione delle sale (una in centro, una nella periferia orientale, un'altra in quella occidentale) e dall'altro la diffusione del materiale nelle scuole cittadine con l'assenso del provveditorato hanno permesso all'iniziativa di trovare una collocazione stabile nel territorio e nei programmi didattici delle scuole.

plificazioni che la pellicola diventa, subito dopo, e soprattutto nelle scuole, materiale di dibattito e di confronto.

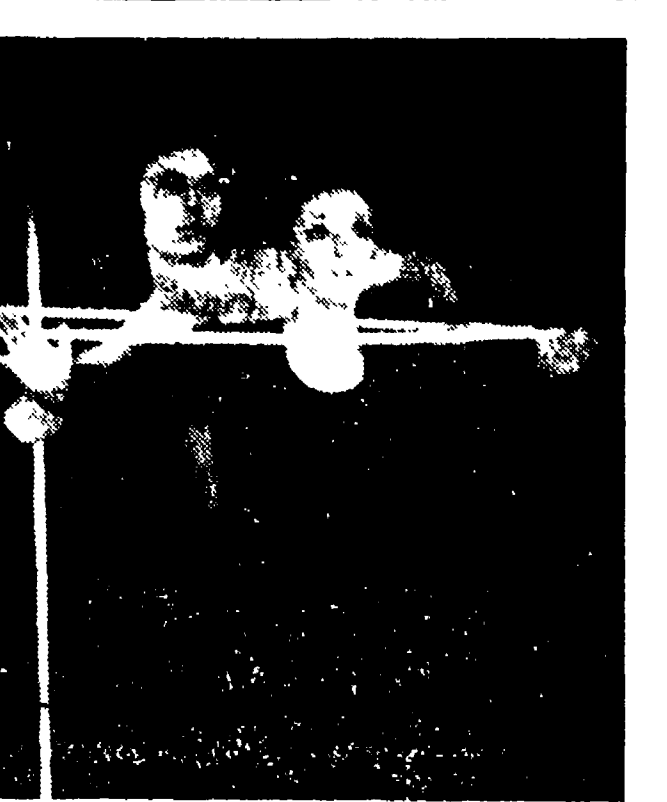
A questo proposito bisogna ricordare che è in svolgimento un corso per gli insegnanti sugli audiovisivi e la lettura critica delle immagini, corollario all'iniziativa sul cinema per i ragazzi.

Altre iniziative sono in lavoro avviato alla scuola media Carducci dove accanto a lezioni teoriche e proiezioni, si sta realizzando una produzione diretta dei ragazzi sul lavoro artigianale nel quartiere, sulla fantascienza, sulla macchina mediterranea e sulla nuova pisa come ambiente ecologico.

Marco Ferrari Nella foto: una scena di «Frankenstein junior».

teatrosette

Ormai la stagione teatrale si avvia alla conclusione, conclusione tardiva rispetto agli anni scorsi in cui il mese di aprile era già considerato un mese teatralmente poco redditizio. Questa volta invece, grazie alla lunghissima programmazione del teatro della Pergola, all'uscita degli spettacoli di Ronconi prodotti per il laboratorio pisano: (Le Bacanti, La Torre, il Calderon), e all'iniziativa dell'S.M.S. di Rifredi che proseguirà l'attività fino alla fine di maggio con la presentazione degli spettacoli dell'incontro internazionale della pantomima, le occasioni teatrali sono state prolungate. Questa settimana gli incontri più interessanti sono:



Un'immagine di «Morte della geometria»

FIRENZE BIANCA MOON: mercoledì 10 e giovedì 11, alle ore 21. «performance» di Dominot con V. Diamanti e A. Baronti. HUMOR SIDE: da questa sera fino a domenica si presenta uno dei gruppi più interessanti tra i partecipanti al festival di Nancy e al Festival dei fools di Amsterdam.

IN REGIONE PRATO: ISTITUTO MAGNOLFI: domani alle ore 21,30 e martedì e mercoledì alle ore 21. Le bacanti di Euripide per la regia di Luca Ronconi e con Maria Fabiani protagonista.

ORRIOLO: proseguono le repliche de La locandiera di F. Bravi. RONDO DI BACCO: da segnalare la ripresa di La morte della geometria di Giuliano Scabia per la regia di Pier All. Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica.

cinemasette

FIRENZE ISTITUTO FRANCESE: Un interessante ciclo di cinema di Alain Resnais preceduto da Jean Renoir. L'année dernière à Marienbad (martedì 8); Muriel (martedì 9); La guerre est finie (giovedì 11) per finire con Stavisky (venerdì 12); affiancati ai lungometraggi verranno presentati i nuovi cortometraggi dell'attore, rispettivamente Toute la mémoire du monde, Guernica, Null et brouillard e La chant du Styrene.



Una scena di «Bella di giorno» di Bunuel

CASTELLO: A rita libreria con i «classici». Salò di Pasolini (venerdì 5); Bella di giorno del buon vecchio Bunuel (sabato 6 domenica 7); Quinto potere di Zambuto (venerdì 8); il rarissimo Animali pazzi di C.L. Bragaglia (martedì 9); S. Giovanni decollato di A. Palmi (mercoledì 10); Totò allegro fantasma di Palmi (giovedì 11). Due cuori tra le belle di G. S. Monelli (venerdì 12); chiude la settimana una telenovela su sabato 13 con tutti i film insieme e una tavola rotonda con Fofi, Baldelli, Morandini, Monicelli, Zavatti, M. etc.

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA CASTELLO: A rita libreria con i «classici». Salò di Pasolini (venerdì 5); Bella di giorno del buon vecchio Bunuel (sabato 6 domenica 7); Quinto potere di Zambuto (venerdì 8); il rarissimo Animali pazzi di C.L. Bragaglia (martedì 9); S. Giovanni decollato di A. Palmi (mercoledì 10); Totò allegro fantasma di Palmi (giovedì 11). Due cuori tra le belle di G. S. Monelli (venerdì 12); chiude la settimana una telenovela su sabato 13 con tutti i film insieme e una tavola rotonda con Fofi, Baldelli, Morandini, Monicelli, Zavatti, M. etc.

COLONNATA: Ancora thrilling, ancora Dario Argento con il gatto a nove code (sabato 6), per il film unico americano anni '70, l'infaticabile Mel Brooks di Mezzogiorno e mezzo di fuoco (domenica 7 lunedì 8) e infine Ferreri con l'anziano affrante L'ape regina (giovedì 11).

GRASSINA: Trent'anni di memorie cristiane nell'arena di Roberto Faenza con Forza Italia (sabato 6); l'affresco storico di Roberto Uccellini Ferrarini (domenica 7) e la splendida epopea epica di Giuseppe e Maria Orlina. La cerimonia (sabato 6).

SPAZIO UNO: Un bel film spagnolo di Carlos Saura. La cerva (venerdì 5) e la tragica ballata di Malik La rabbia giovane (sabato 6).

S. ANDREA A ROVEZZANO: Ancora un ciclo su Bunuel, lanciatissimo: Tristana (sabato 6 domenica 7); Bella di giorno (martedì 9); Simon del deserto (giovedì 11).

CIRCUITO REGIONALE DEL CINEMA GALLIANO (ARCI): Continuano gli aspetti del cinema come americano sono con Amore e guerra di Woody Allen (domenica 7).

LIVORNO (Casa della Cultura): Dopo il denso ciclo del ciclo di Bunuel, prosegue gli incontri del maestro del surrealismo, il rondone di Dorozycki con La montagna sacra e il distruttivo L'addio in presenza con il mangiaguadine (venerdì 11).

Il materiale predisposto in una pregevole mostra fotografica nel palazzo comunale di Radda

Un inventario per le case rurali del Chianti

Il lavoro svolto dal «Centro studi sulla cultura contadina» Un censimento delle abitazioni rurali del «Comune» - Come leggere la civiltà agricola



RADDA - Nel palazzo comunale di Radda si conclude domenica una mostra fotografica sulla casa rurale del Chianti. L'iniziativa, che ha già riscosso consensi e visto grande affluenza di pubblico, è stata in parte finanziata dal Comune di Radda, in parte dal «Centro studi sulla cultura contadina del Chianti».

nuova struttura agraria: il potere e di conseguenza, le case coloniche isolate. Oggi, con l'esodo della popolazione contadina, con gli enormi vigneti che coprono l'area una volta occupata da una o più poderi, la casa colonica non ha più alcun rapporto con l'attività produttiva, e quindi diventa un rudere informe o una abitazione per il fine settimana.

Paolo De Simonis NELLE FOTO: Due tipi di case coloniche nel Chianti

Stasera in scena a Grosseto spettacolo su Lazzaretti

A Figline Valdarno una settimana di cultura e di sport

Al circolo Lippi per tre sere «Lady paronaya»

120 pittori aderiscono all'iniziativa della Lega contro i tumori

Costituito un centro di formazione musicale a Firenze